



ISTITUTO STATALE
ISTRUZIONE SUPERIORE (I.S.I.S.)
"VALCERESIO" DI BISUSCHIO



WWW.ISISBISUSCHIO.EDU.IT

A.S. 2025/26

Ordinamento LICEO

Indirizzo: SCIENTIFICO

**DOCUMENTO del 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5 Sezione F**

Approvato dal Consiglio di classe nel corso della seduta del ___/05/2026

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI E DELLA CLASSE

- 1.a) Docenti del Consiglio di Classe
- 1.b) Profilo della classe
- 1.c) Quadro orario
- 1.d) Storia del triennio conclusivo del corso di studi

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 2.a) Educativi e Comportamentali
- 2.b) Cognitivi e disciplinari

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- 3.a) Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti
- 3.b) Valutazione del comportamento
- 3.c) Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

4. PERCORSI DIDATTICI

- 4.a) Educazione Civica
- 4.b) Eventuali ulteriori Percorsi inter/pluridisciplinari
- 4.c) Attività ampliamento offerta formativa
- 4.d) Formazione Scuola-Lavoro (ex Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
- 4.e) Orientamento
- 4.f) Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
- 4.g) Simulazioni di prima prova
- 4.h) Simulazioni di seconda prova
- 4.i) Simulazioni del colloquio
- 4.j) Altro

5. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

	MATERIA
5.a)	Lingua e letteratura italiana
5.b)	Lingua e cultura latina
5.c)	Lingua inglese
5.d)	Storia
5.e)	Filosofia
5.f)	Matematica
5.g)	Fisica
5.h)	Scienze naturali
5.i)	Disegno e storia dell'arte
5.l)	Scienze motorie e sportive
5.m)	Religione

6. SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME (6.a) Prima prova scritta- 6.b) Seconda prova scritta- 6.c) Colloquio + griglia valutazione Allegato A all'O.M 54/26)

7. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

8. ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDI E DELLA CLASSE

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.a DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X
Lingua e cultura latina			X
Lingua inglese	X	X	X
Storia			X
Filosofia	X	X	X
Matematica			X
Fisica	X	X	X
Scienze naturali	X	X	X
Disegno e Storia dell'arte			X
Scienze motorie	X	X	X
Religione	X	X	X
Educazione civica		X	X

1.b PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° F è composta da 25 studenti (13 studentesse e 12 studenti), formazione che è variata nel corso del quinquennio. La classe presenta stili e tempi di apprendimento diversificati, gli studenti della classe hanno affrontato il percorso liceale con risultati di profitto differenziati. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato interesse e cooperazione e sono giunti ad una maturazione personale consapevole.

Per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e la maturazione delle competenze, nel complesso gli alunni sono in grado di analizzare e produrre testi di varia tipologia, di descrivere fenomeni, di utilizzare i termini fondamentali dei linguaggi disciplinari, oltre a utilizzare le procedure apprese nei diversi ambiti.

Si segnalano importanti lacune nello svolgimento del programma di matematica della classe quarta, che hanno condizionato l'acquisizione di alcune competenze di base.

Dal punto di vista didattico la classe è divisa in gruppi: un gruppo ristretto di alunni partecipa in modo costruttivo alle attività didattiche, dimostrando impegno e interesse costante, rielaborando autonomamente le conoscenze acquisite e conseguendo risultati eccellenti in varie discipline. Un gruppo piuttosto numeroso segue le lezioni e partecipa in modo piuttosto attivo e collaborativo al dialogo educativo pur mostrando, in alcuni casi, qualche difficoltà e lacuna, risolte con un impegno non sempre adeguato e costante. Un altro gruppo ristretto ha avuto, non solo nel corso dell'ultimo anno, ma anche del triennio un atteggiamento non sempre consono ad un percorso liceale: lo studio è stato discontinuo e selettivo, la presenza frammentaria e l'attenzione e la partecipazione sono state scarse se non in alcuni casi addirittura assenti. Ciò ha portato alcuni ritardi nel raggiungere gli obiettivi fissati.

All'interno della classe sono presenti diversi interessi extra-scolastici (impegno civile, sportivo, sociale) che sono stati oggetto di valorizzazione in occasione di iniziative scolastiche come emerge dal curriculum personale.

Una parte significativa degli studenti ha già maturato la propria scelta del percorso di studi futuri e in alcuni casi sono già stati affrontati i test d'ingresso alle facoltà universitarie.

1.c QUADRO ORARIO

MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
	<i>Numero di ore settimanali</i>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
IRC/Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Educazione Civica			In compresenza	In compresenza	In compresenza
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

1.d STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

Nel corso del triennio la classe ha seguito un percorso complessivamente regolare, pur attraversando delle variazioni nella composizione del gruppo e vivendo eventi che ne hanno influenzato l'andamento didattico ed educativo.

All'inizio del terzo anno si è registrato l'inserimento di tre studenti ripetenti, mentre un alunno ha seguito le attività didattiche a distanza fino al mese di aprile. Al termine dello stesso anno scolastico, uno studente non è stato ammesso alla classe successiva.

All'inizio del quarto anno è stato inserito un ulteriore studente ripetente. Nel mese di febbraio la classe ha inoltre vissuto un evento particolarmente delicato dal punto di vista umano ed emotivo, a seguito della scomparsa della docente di Matematica. Tale circostanza ha inevitabilmente inciso sulla continuità didattica della disciplina, comportando un rallentamento nello svolgimento della programmazione prevista. Nel mese di gennaio c'è stato il cambio del professore di latino.

Nonostante le difficoltà incontrate nel corso del triennio, la classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento corretto nei confronti del dialogo educativo, mostrando una partecipazione generalmente

adeguata alle attività proposte. Permangono tuttavia differenze nei livelli di apprendimento: accanto a un gruppo di studenti che ha conseguito risultati eccellenti, grazie a un impegno costante e a buone capacità di rielaborazione personale, si evidenziano alcuni alunni che presentano fragilità, soprattutto legate a un metodo di studio non sempre efficace e continuativo.

Nel complesso, gli studenti hanno comunque acquisito conoscenze, abilità e competenze sufficienti per affrontare l'Esame di Stato, anche grazie agli interventi di recupero e alle attività di consolidamento svolte nel corso degli anni scolastici.

2. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi previsti)*

<input checked="" type="checkbox"/> Rispetto delle regole
<input checked="" type="checkbox"/> Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
<input checked="" type="checkbox"/> Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno nel lavoro personale
<input checked="" type="checkbox"/> Attenzione durante le lezioni
<input checked="" type="checkbox"/> Puntualità nelle verifiche e nei compiti
<input checked="" type="checkbox"/> Partecipazione al lavoro di gruppo
<input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

b. COGNITIVI E DISCIPLINARI *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi previsti)*

<input checked="" type="checkbox"/> Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
<input checked="" type="checkbox"/> Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
<input checked="" type="checkbox"/> Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
<input checked="" type="checkbox"/> Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività

Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

Altro (specificare)

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3.a) CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del processo formativo, si fa riferimento al regolamento di valutazione degli alunni deliberato dal Collegio dei Docenti e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa annuale (il regolamento di valutazione è stato revisionato dal Collegio Docenti nella seduta del 26.03.2026 e approvato dal Consiglio d'istituto del 13.04.2026)

3.b) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento, si considerano in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti riconoscendone i rispettivi ruoli;
- frequenza delle lezioni;
- i ritardi abituali non giustificati sono considerati mancanza del rispetto di un dovere e, pertanto, perseguibili sul piano disciplinare ai sensi del Regolamento di disciplina. Inoltre, il superamento del numero massimo di entrate posticipate e/o di uscite anticipate previsto dal regolamento d'istituto (5 entrate posticipate nel primo periodo e 7 nel secondo periodo, 5 uscite anticipate nel primo periodo e 7 nel secondo anche per gli alunni maggiorenni) è preso in considerazione nella valutazione del comportamento.
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

Il voto finale sarà determinato dalla media matematica dei voti di condotta attribuiti da ogni docente del Consiglio di Classe, sulla base dei seguenti parametri.

Un punto aggiuntivo è previsto per gli studenti del primo biennio che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito del progetto "*Studio a scuola*" per un congruo numero di ore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CONDOTTA

1. PARTECIPAZIONE al dialogo educativo

5	Non partecipa alle attività didattiche
6	Partecipa sporadicamente alle varie attività
7	Partecipa in modo limitato alle varie attività
8	Partecipa in modo sostanzialmente pertinente alle varie attività
9	Partecipa con interesse alle attività proposte
10	Partecipa in modo costante e attivo alle attività didattiche con spirito di iniziativa

2. Comportamento nei confronti di sé (IMPEGNO)	
5	Non porta a termine i compiti e gli impegni affidati
6	Porta a termine i propri impegni in modo incostante
7	Generalmente porta a termine gli impegni assunti
8	Porta a termine gli impegni presi in modo abbastanza costante
9	Porta a termine gli impegni in modo costante
10	È affidabile nel portare sempre a termine in modo preciso gli impegni assunti

3. Comportamenti nei confronti della società (RISPETTO DELLE REGOLE)	
5	Non rispetta le regole in modo sistematico e non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi; ha subito un provvedimento disciplinare di sospensione da parte del Consiglio di Istituto pari o superiori a 15 giorni.
6	Spesso non rispetta le regole e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi; presenta ripetute note disciplinari sul registro e/o sospensione fino a 14 giorni
7	Talvolta non rispetta le regole e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi e/o presenta note disciplinari.
8	Rispetta sostanzialmente le regole e, in genere, assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
9	Rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
10	Rispetta costantemente le regole e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

4. Comportamenti nei confronti degli altri e rispetto della diversità (COLLABORAZIONE)	
5	Manifesta ripetutamente atteggiamenti di intolleranza nei confronti di compagni e/o docenti
6	Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di compagni e/o docenti
7	Non sempre è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
8	È sostanzialmente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
9	È costantemente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
10	È costantemente disponibile; aiuta i compagni a superare le difficoltà, assume un ruolo positivo all'interno del gruppo e ne valorizza le potenzialità

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, in attuazione di quanto previsto dal DM 133 dell'8 luglio 2025, art. 2, la valutazione del comportamento nel secondo periodo tiene conto anche delle osservazioni formulate dal tutor scolastico della Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO). Il tutor, in collaborazione con il Consiglio di classe, contribuisce alla definizione del giudizio complessivo sul comportamento, fornendo elementi di valutazione relativi all'impegno, alla puntualità, alla collaborazione, al rispetto delle regole e alla capacità di assumere responsabilità durante le esperienze di FSL, anche in riferimento ad elementi valutativi acquisiti dal tutor aziendale.

Tale integrazione intende valorizzare la coerenza tra il comportamento scolastico e le competenze di cittadinanza e responsabilità personale che gli studenti sviluppano nei contesti formativi interni ed esterni alla scuola.

L'attività di FSL fornisce pertanto elementi per l'espressione del voto di comportamento nello scrutinio finale dell'anno scolastico in cui si è svolto il progetto. La proposta di voto viene avanzata dal tutor FSL di classe sulla base della seguente griglia di valutazione

GRIGLIA CONDOTTA FSL (ex PCTO)

Valutazione della condotta nel percorso di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO)	
	Partecipazione ai percorsi formativi. Rispetto delle mansioni e interazione con il gruppo di lavoro.
≤ 5	L'impegno è inadeguato, con inadempimento delle consegne – la frequenza è irregolare con scarsa puntualità. Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi.
6	L'impegno non è costante – la frequenza non sempre regolare né puntuale. Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi.
7	Manifesta un impegno non costante con frequenza non sempre regolare né puntuale.
8	Manifesta un impegno generalmente costante con frequenza e puntualità abbastanza regolari.
9	Manifesta un impegno serio ed assiduo con frequenza e puntualità regolari.
10	Manifesta un impegno considerevole, assiduità nella frequenza e puntualità - assume un ruolo positivo all'interno del gruppo. È costantemente disponibile.

Modifiche in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti (Legge n.150 del 1° ottobre 2024)

Legge n. 150 del 1.10.2024 REVISIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI STUDENTI E STUDENTESSE
Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria 2^grado) <i>(già recepite dall'O.M. 67 del 31 marzo 2025)</i>

- Novità riguardanti **l'ammissione dei candidati interni** agli esami di Stato:
 - Nel caso di valutazione del comportamento **pari a 6/10**, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame.
 - Nel caso di Valutazione del comportamento **inferiore a 6/10** il Consiglio di Classe delibera la NON ammissione all'Esame
 - Per tutte le classi del triennio Il **punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del **credito scolastico**, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito solo se il **voto di comportamento** assegnato è **pari o superiore a 9/10**

Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria 2° grado),

applicate a partire dall'a. s. 2025-2026

3.c) CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- I consigli di classe attribuiscono il credito in quantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di valutazione e attribuzione del credito scolastico (a. s. 2023-24)

Per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i C.d.C. valuteranno per l'inserimento nella banda di oscillazione:

- la media matematica (*esempio: 6,4=livello basso 6,5=livello alto*);
- la presenza di certificazione esterna valutabile secondo quanto stabilito dal D.M. 49 del 24 febbraio 2000
- la partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel PTOF.
- la valutazione del comportamento e la frequenza (almeno nove in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)
- il giudizio di *"ottimo"* o *"eccellente"* per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione o, in alternativa, dell'attività di studio individuale assistito

- Studenti che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito delle attività di PCTO

L'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione è determinata dal seguente criterio:

- fascia bassa = assenza dei criteri in precedenza considerati
- fascia alta = presenza di almeno un criterio

Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico (a. s. 2024-25 e 2025-26)

La legge 150 del 1° ottobre 2024 ha introdotto un'importante novità per l'attribuzione del credito scolastico e formativo agli studenti delle classi terze quarte e quinte nello scrutinio finale dell'anno scolastico. Infatti, da questo anno scolastico, **il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali potrà essere attribuito solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9. (Art. 15 c2-bis).**

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dalla partecipazione ad attività scolastiche e formative riconosciute dalla scuola.

Tenuto conto di quanto stabilito nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (vedi tabella qui sopra), modificato dalla legge 150/2024, per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i C.d.C. per l'inserimento nella banda di oscillazione valuteranno:

- **il comportamento:** il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali potrà essere attribuito solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9. A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dalla partecipazione ad attività scolastiche e formative riconosciute dalla scuola.
- **la media matematica**
 - Se la media è inferiore a 0,5 (esempio: 6,1-6,4), sarà attribuito il punteggio minimo previsto per ciascuna fascia (in assenza di altri criteri)
 - Se la media è uguale o superiore a 0,5 (esempio: 6,5-6,9), sarà attribuito il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia; (solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9)
- **la presenza di certificazione esterna** valutabile secondo quanto stabilito dal D.M. 49 del 24 febbraio 2000 (possessione di diplomi di specializzazione rilasciati da enti/organizzazioni dei settori di riferimento; possessione di certificazioni nelle lingue straniere e/o certificazioni informatiche; partecipazione ad attività di volontariato; partecipazione ad attività culturali/formative coerenti con i percorsi formativi istituzionali; esperienze di lavoro

coerenti con i percorsi formativi istituzionali come stage presso organizzazioni/enti; partecipazione ad attività sportive a livello agonistico).

- **la partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F.**
- **la partecipazione ad almeno 2 Open day**
- **la frequenza** (una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)
- **il giudizio di “*ottimo*” o “*eccellente*” per gli studenti che si avvalgono dell’insegnamento della religione o dell’attività didattica alternativa alla religione.**

L’attribuzione del punteggio massimo all’interno delle bande di oscillazione è dunque determinata dalle seguenti condizioni:

- voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
- presenza di almeno un altro criterio tra quelli sopra elencati

Per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all’ultima classe, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l’esame preliminare sulla base delle seguenti indicazioni:

- risultato delle prove preliminari per la classe quinta;
- qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta sono attribuiti punti otto;
- qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe terza sono attribuiti punti sette;
- qualora il candidato sia in possesso della promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è quello già maturato nei precedenti anni.

4. PERCORSI DIDATTICI

(Inserire i percorsi didattici sulla base degli indicatori previsti dalle tabelle seguenti)

4.a EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Valceresio già da diversi anni dedica grande impegno alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di Cittadinanza e Costituzione. Dall'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'**INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi della L. 92/2019 e del DM 35/2020 linee guida**. L'articolo 1 della L92/2019, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Incrociando altresì le competenze di cittadinanza individuate dalla Raccomandazione UE del 2018, al fine di promuovere lo sviluppo delle life skills tra gli studenti, l'Istituto ha ideato e realizzato percorsi, trasversali a tutti gli indirizzi, in cui sono stati offerti spunti di riflessione sui temi e i valori sopracitati, diffondendo una vera e propria cultura della cittadinanza attiva e responsabile e della coesione sociale. Con azioni concrete quali il Progetto "**Cartolina dall'Etiopia**" e **Green School**.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che costituiscono parte integrante del D.M.183 del 7.09.2024. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1. 4. Le Linee guida di cui al comma 1 sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

IN ALLEGATO IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA:
<https://www.isisbibuschio.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/Curricolo-verticale-Ed.-Civica-2024-2025-definitivo.pdf>

Dal mese di ottobre 2025 a maggio 2026 è stato attuato il **curricolo verticale di Educazione Civica per classi parallele** trattando le tematiche legate alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, ed i valori legati alla Memoria, alla dignità e alla promozione dei diritti umani, alla sostenibilità (agenda 2030) e alle competenze digitali.

In particolar modo nella classe Quinta sono stati trattati gli argomenti descritti nella tabella sottostante. Gli studenti hanno partecipato ad alcuni incontri che in molti casi si sono intersecati, per tematiche trasversali e interdisciplinarietà, con quelli organizzati in ordine alle attività di formazione scuola-lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Illustrare attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico per la classe

Titolo UDA di Ed. Civica	Area tematica e/o argomenti trattati	Durata Attività svolte discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite	Prodotto/i Realizzato/i
<p>I UDA:</p> <p>IL LAVORO : FONDAMENTO DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA ITALIANA</p>	Il lavoro come diritto del cittadino, lo sfruttamento del lavoro, la sicurezza sul lavoro, il lavoro in nero.	Diritto 2 ore	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Preparazione di un CV individuale scritto, associato ad una video presentazione (durata max. 1 minuto) su tematiche legate al mondo del lavoro.
	Child labour in the Victorian Age Unicef Report on Child Labour 2024.	Inglese 2 ore		
	Il lavoro minorile in “Rosso e Malpelo L'inchiesta Franchetti-Sonnino e il lavoro dei carusi. Collegamento con la storia di Iqbal Masih, attivista pachistano “Lavoro minorile” di Victor Hugo.	Italiano 2 ore		
	La concezione del lavoro nella civiltà classica e medioevale.	Latino 2 ore		
	I sindacati e le associazioni dei lavoratori la contrattazione collettiva.	Storia 2 ore		
	Visione del film “Palazzina LAF” di Daniele Riondino (piattaforma RaiPlay)	Arte 2 ore		
	Il lavoro in ambito sportivo.	Scienze motorie 2 ore		
II UDA:	Questioni etiche, l'ingegneria genetica.	Diritto 2 ore	Essere consapevoli di riconoscere, analizzare e gestire dilemmi morali nei	Preparare un lavoro suddiviso in

IL CORAGGIO DI SCEGLIERE-QUESTIONI ETICHE	Bioetica: quando inizia la vita? L'embrione è un essere umano? La legge 40/2004 e la PMA, l'utilizzo delle cellule staminali embrionali in terapia e la terapia genica, la clonazione terapeutica, la legge 194/1978 e l'aborto e l'eutanasia.	Scienze naturali 4 ore	diversi contesti che guidano il comportamento verso principi morali come rispetto, onestà, trasparenza e responsabilità, distinguendo tra giusto e sbagliato, in osservanza delle normative vigenti.	gruppi composti da 4 studenti in cui si tenga conto delle tematiche trattate esprimendo i pro e i contro emersi.
	Scelte consapevoli legate ai consumi: l'intelligenza artificiale, i social network e le criptovalute come impattano sull'energia globale. Gli investimenti e la crisi del 2008. Le energie rinnovabili e l'energia nucleare.	Matematica e Fisica 4 ore		
	Principio responsabilità di Jonas	Filosofia 3 ore		

4.b Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di ulteriori percorsi inter/pluri-disciplinari riassunti nella tabella.

(Non realizzato)

4.c) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO <i>(Inserire le attività sulla base degli indicatori della tabella seguente) Progetti PTOF</i> Approfondimenti tematici e sociali/ Incontri con esperti/ Uscite didattiche/ Viaggi d'istruzione			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visita aziendale	Visita aziendale del reparto produttivo alla fissa dell'azienda Leonardo.	Leonardo Spa di Venegono	5 ore
Progetto PTOF	Cartoline dall'Etiopia	ISIS Valceresio	Intero anno scolastico
Progetto PTOF	Scuola e sport	ISIS Valceresio	Gennaio-Febbraio 2026
Progetto PTOF	Preparazione ai test di ingresso alle facoltà universitarie.	ISIS Valceresio	Novembre-Marzo
Progetto PTOF	Dona cibo.	ISIS Valceresio	Marzo
Progetto PTOF	Corso in preparazione all'esame First	ISIS Valceresio	Novembre-Febbraio
Viaggio d'istruzione	Viaggio di istruzione.	Andalusia	4 giorni
Uscita didattica	I giusti di Milano, a cura dell'ANPI.	Milano	5 ore
Uscita didattica	History Walk a Pavia al museo della tecnica.	Pavia	7 ore

4.d FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Come da O.M. n. 54/2026 (Art. 3, 1a), e con riferimento al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 novembre 2024, n. 226, riguardante "Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62", i PCTO (ora FSL) sono requisito di accesso all'Esame di Stato.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno seguito la FSL in allegata tabella 8.1

Come da O.M. n. 54/2026 (Art. 22, 2), le esperienze maturate nelle attività di formazione scuola-lavoro costituiscono parte del colloquio in quanto lo studente deve saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito della FSL/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

4.e) Orientamento

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Riferimento ai moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria di secondo grado (dalle Linee Guida sopra citate)

7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;*
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.*

7.3 Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come or da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato

con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

7.7 I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero

Il Collegio dei docenti, in data 5.10.2023, ed il Consiglio d'Istituto, in data 6.10.2023, hanno approvato **il curriculum di Orientamento d'istituto**, elaborato dalla Dirigente scolastica in sinergia con l'Orientatore d'istituto e le Funzioni strumentali PTOF, PCTO e Orientamento. Il Curriculum è stato aggiornato per l'a. s. 2025/2026 nella seduta del Collegio Docenti del 6 novembre 2025 e inserito sia nel PTOF annuale sia nel PTOF 2025-2028

Nel corso dell'a. s. 2025/2026 sono stati attivati i seguenti moduli di Orientamento:

DATA	Attività svolta	ORE
meze di novembre	Sodalitas	5
20/11/2025	Visita aziendale Leonardo	5
23/11/2025	Visita studi RAI	5
18/10/2025	Salone orientamento Varese	2
07/03/2026	Rotary	4
16/01/2026	Incontro Emanuele Monti consigliere	1 ora e 30 minuti
15/01/2026	Incontro ingegnere Mirko Giarrusso	1 ora e 30 minuti
25/02/2026	Incontro avvocato Maria Grazia Lani	1 ora e 30 minuti
26/01/26	Incontro ITS AGRORISORSE	1
18/4/26	Incontro magistrato Francesco Abbiati	1
23/03/26	Incontro referenti ITS "Giulio Natta"	1
meze di maggio	Piattaforma UNICA	3

Ore totali: 30

**4.f) PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA
ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL**

Svolto in storia dell'arte.

4.g) SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA

Simulazione in data: 17 febbraio 2026

Simulazione in data: 22 maggio 2026

4.h) SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

Simulazione in: data 21/05/26

4.i) SIMULAZIONI DEI COLLOQUI D'ESAME

Simulazione in: data 28/05/2026

4.j) ALTRO

5. ATTIVITÀ DISCIPLINARI

5.a)	MATERIA	Disegno e Storia dell'Arte
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <p>Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte. Acquisire confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese.</p> <p>Acquisizione delle competenze nell'uso delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica. Comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione del disegno tecnico. Consapevolezza che il disegno è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, capacità di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale<input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica<input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria<input type="checkbox"/> Competenza digitale<input type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare<input type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza<input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale<input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <p>Realismo, Macchiaioli, Impressionismo, Post Impressionismo e Avanguardie (Fauvismo, Astrattismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo), Pop Art, Arti performative.</p> <p>Prospettiva centrale e accidentale di solidi semplici e di piccoli oggetti di arredo.</p> <p>Rappresentazione bi e tridimensionale con software CAD.</p>	

Abilità:

Inquadrare l'arte moderna e contemporanea nelle coordinate dello spazio e del tempo. Operare collegamenti intra e interdisciplinari.

Descrivere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche.

Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate.

Costruire un disegno geometrico, impiegando in maniera appropriata gli strumenti.

Porre in relazione la costruzione geometrica con la procedura grafica, realizzando un elaborato corretto.

Saper realizzare un elaborato grafico, applicando correttamente le regole del disegno tecnico.

Progettare e rappresentare con software CAD un piccolo oggetto di arredo. Modellazione bi e tridimensionale, impaginazione e costruzione di un render fotorealistico.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Laboratorio
- CLIL

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): due elaborati grafici, progettazione ed esposizione di un lavoro di ricerca personale

Secondo periodo (pentamestre): un elaborato grafico in CAD con realizzazione di un render fotorealistico, presentazione di un elaborato di presentazione personale, verifica scritta di Storia dell'Arte

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI

L'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte si è sviluppato attorno a nuclei concettuali fondamentali che integrano la dimensione storico-critica con quella grafico-progettuale, favorendo una lettura consapevole dei linguaggi visivi e delle trasformazioni artistiche tra XIX e XX secolo.

In particolare, sono stati individuati i seguenti nuclei fondanti:

- **Il linguaggio visivo e i suoi codici**, inteso come insieme degli elementi costitutivi dell'immagine (linea, colore, forma, composizione) e delle modalità espressive attraverso cui l'opera d'arte comunica significati, dalla rappresentazione oggettiva alla interpretazione soggettiva, in riferimento a movimenti quali il Realismo, l'Impressionismo e il Fauvismo.

- **Arte e contesto storico-culturale**, con particolare attenzione al rapporto tra produzione artistica e trasformazioni sociali, economiche e culturali, evidenziando il ruolo delle Avanguardie storiche, quali il Futurismo, il Dadaismo e il Surrealismo, come espressione della crisi e del rinnovamento della cultura europea.
- **La rappresentazione della realtà**, analizzata nel suo sviluppo dalla mimesi naturalistica alla progressiva affermazione di una visione soggettiva e interpretativa, fino alla perdita del riferimento al dato reale, come nel Post-Impressionismo e nell'Astrattismo.
- **Arte come espressione e comunicazione**, intesa come linguaggio capace di veicolare contenuti simbolici, emotivi e concettuali, con riferimento anche alle esperienze artistiche contemporanee, quali la Pop Art e le arti performative.
- **Lo spazio e la sua rappresentazione**, attraverso lo studio dei principi della prospettiva centrale e accidentale e la loro applicazione nella rappresentazione di solidi semplici e oggetti di uso quotidiano, sviluppando la capacità di organizzare lo spazio secondo regole geometriche.
- **La progettazione e la rappresentazione tecnica**, sviluppata mediante l'utilizzo consapevole di strumenti tradizionali e digitali, con particolare riferimento all'impiego di software CAD per la realizzazione di elaborati in 2D e 3D.
- **Continuità e rottura nella storia dell'arte**, come chiave interpretativa per comprendere l'evoluzione dei linguaggi artistici, evidenziando il rapporto tra tradizione e innovazione e il ruolo delle Avanguardie nel superamento dei modelli precedenti.

TESTI E/O ALTRI RISORSE

Nota

* testi forniti in fotocopia

** lettura integrale

Testi in adozione:

- G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Vol. 5: Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Zanichelli
- Greppi R., Lacchi S., *Disegno idea realtà*, Il Capitello

5.b)	MATERIA	FILOSOFIA
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curriculum di Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

Competenze:

- Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale – in particolare del segmento relativo alla filosofia post-hegeliana e contemporanea -, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Conoscenza degli autori presentati e dei problemi filosofici fondamentali del periodo considerato.
- Sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura dei loro testi acquisire la capacità di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.
- Padronanza nell'uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
- Comprensione ed analisi di testi filosofici ed individuazione in essi dei concetti caratterizzanti il pensiero filosofico di un autore o di una corrente.
- Capacità di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.
-

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Comprensione delle radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.

- Capacità di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Conoscenze:

Hegel e la razionalità del reale

Feuerbach e la critica alla teologia

Kierkegaard e l'esistenza come possibilità

Schopenhauer: esistenza e pessimismo

Marx e la rivoluzione

Il Positivismo e Comte

Nietzsche e la crisi dei fondamenti

Freud e la nascita della psicoanalisi

Bergson: temporalità ed evoluzione

Weber e la riflessione sul processo di razionalizzazione occidentale

Arendt e la riflessione sul male

Popper e la riflessione critica sulla scienza

Heidegger: Essere e tempo

H. Jonas e il principio responsabilità

Abilità:

- Conoscere i contenuti fondamentali del programma svolto
- Comprendere il significato dei principali termini filosofici incontrati
- Sapere esprimersi senza gravi errori morfosintattici
- Enuclerare le idee centrali di un testo e saperlo riassumere almeno in forma approssimativa (oralmente o per scritto)
- Inquadrare il documento nel pensiero complessivo dell'autore/del contesto storico
- Saper rispondere in maniera pertinente alle domande poste
- Saper riconoscere l'argomentazione utilizzata in un discorso / testo filosofico

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Laboratorio
- CLIL

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): due

Secondo periodo (pentamestre): tre

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI DI FILOSOFIA

Hegel

Gli "scritti teologici giovanili". La concezione dell'Assoluto come Spirito. La dialettica hegeliana. La *Fenomenologia dello Spirito* (sezioni coscienza e autocoscienza). La filosofia dello Spirito.

Feuerbach

La critica a Hegel. La critica alla religione e alla visione rovesciata della realtà (inversione di soggetto e oggetto). Dall'ateismo al filantropismo.

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità. Il Singolo e il rifiuto del carattere "ridicolo" della filosofia sistematica hegeliana. Gli stadi dell'esistenza. Il sentimento del possibile: l'angoscia. Dalla disperazione alla fede. Temporalità e senso della storia.

Schopenhauer

L'opposizione al sistema hegeliano. Il concetto di rappresentazione e l'analisi della categoria della causalità. Il mondo come espressione della volontà. La vita come alternarsi di dolore e noia. Il pessimismo. I tentativi di liberazione attraverso l'arte, l'etica e l'ascesi.

Marx

La critica al pensiero hegeliano e ad un'impostazione ideologica della filosofia. La critica alla religione in quanto concezione alienata della realtà. Il lavoro come prassi umana tipica: lavoro alienato e proprietà privata. La concezione materialistica della storia. Filosofia e prassi rivoluzionaria nel *Manifesto del Partito comunista*. L'analisi della merce nel *Capitale* e il suo ruolo nella formazione del sistema capitalistico. Dalla teoria del valore-lavoro alla teoria del plusvalore. La lotta di classe e l'avvento del comunismo.

Il Positivismo e Comte

Caratteri generali del movimento positivista (e la sua importanza culturale e storica). Comte: la "legge dei tre stadi". L'unità della scienza, l'enciclopedia del sapere, il ruolo della filosofia. Scienza, tecnica e filosofia.

Nietzsche

Il "dionisiaco" e l' "apollineo": la nascita della tragedia e la sua capacità di esprimere il valore della vita umana. Il distacco da Schopenhauer e da Wagner. La concezione della storia nelle *Considerazioni inattuali*. L'annuncio della morte di Dio. Il superamento della nozione di verità e il prospettivismo. La genealogia della morale. Nichilismo, eterno ritorno e *amor fati*. I concetti di *Übermensch* e di volontà di potenza.

Freud

La concezione dell'inconscio e le sue prime formulazioni. L'interpretazione dei sogni.

La teoria della sessualità come elemento fondamentale per ridefinire la personalità umana. Il conflitto di Edipo. La lotta tra *Eros* e *Thanatos*. Psicoanalisi e critica dei fenomeni sociali: il "disagio della civiltà"

Bergson

Tempo scientifico e tempo della coscienza (durata) a confronto. Materia e memoria. L'evoluzione creatrice e lo slancio vitale. Il recupero del valore dell'intuizione come elemento di comprensione simpatetica della realtà.

Weber

Il processo di razionalizzazione. Il disincantamento. Il "politeismo dei valori". Il ruolo della scienza e dello scienziato nel "mondo disincantato". Razionalizzazione e capitalismo. I problemi dello sviluppo e la "gabbia d'acciaio".

Arendt

L'analisi dei totalitarismi; Il caso Eichmann e la "banalità del male"

Popper

La riflessione critica sullo statuto della scienza. La critica all'induzione e la prospettiva del falsificazionismo. Fallibilismo e tolleranza.

Jonas

Il principio responsabilità come elemento per ripensare la funzione dell'etica nella società contemporanea

Heidegger

La necessità del ripensamento del problema dell'essere. L'Esserci e il suo rapporto con il mondo. Esistenza autentica e inautentica. L'essere-per-la-morte. Angoscia e possibilità dell'esistenza. Tempo ed essere.

TESTI E/O ALTRI RISORSE

- * La religione come alienazione (*Feuerbach*)
- * Riflessioni antropologiche *Feuerbach*)
- * La critica della religione in Marx
- * Il Singolo (*Kierkegaard*)
- * Gli stadi della vita (*Kierkegaard*)
- * La prova, categoria della vita religiosa (*Kierkegaard*)
- * La redenzione attraverso l'arte (*Schopenhauer*)
- * Aforismi di Nietzsche
- * La morte di Dio (*Nietzsche*)
- * Storia di un errore (*Nietzsche*)
- * Le tre metamorfosi (*Nietzsche*)
- * L'eterno ritorno dell'uguale (*Nietzsche*)
- * Eterno ritorno, aforisma 341 (*Nietzsche*)
- * Il sogno di Leonardo da Vinci (*Freud*)
- * La psicopatologia della vita quotidiana (*Freud*)
- * Amore e civiltà (*Freud*)
- * I caratteri della coscienza (*Bergson*)
- * Le direzioni divergenti dell'evoluzione (*Bergson*)
- * Fallibilismo e tolleranza (Popper)
- * Esistenza autentica e inautentica (Heidegger)

Nota

9. testi forniti in fotocopia

** lettura integrale

Testo in adozione:

Ronga-Gentile-Bertelli, *Sophia. Storia e temi della filosofia occidentale. 3 A e 3 B*, Il capitulo, Torino, 2022.

5.c)	MATERIA	Fisica
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria. Competenza digitale.</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> x Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input checked="" type="checkbox"/> X Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> X Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Campo magnetico generato da magneti ● Campo magnetico generato da correnti ● Proprietà del campo magnetico ● Moto di cariche in un campo magnetico: la forza di Lorentz ● Magnetostatica nei mezzi materiali ● Induzione elettromagnetica ● Esperienze di Faraday ● F.e.m. indotta e legge del flusso ● Autoinduzione ● Campo elettrico indotto ● Equazioni di Maxwell ● Onde elettromagnetiche ● Classificazione delle onde elettromagnetiche ● Esperimento di Michelson e Morley ● Sistemi di riferimento e relatività del tempo e dello spazio ● Coropo nero ● Effetto Fotoelettrico 	

<ul style="list-style-type: none"> ● Difetto di massa ● Decadimenti radioattivi ● Legge del decadimento radioattivo ● Le radiografie 	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il flusso del campo magnetico; ▪ La circuitazione del campo magnetico; ▪ Comprendere: le Esperienze di Faraday; ▪ la F.e.m. indotta e legge del flusso; ▪ l'Autoinduzione ▪ Comprendere le equazioni di Maxwell; ▪ il campo elettrico indotto; ▪ Comprendere lo spettro elettromagnetico della luce. <p>Comprendere i sistemi di riferimento e la relatività;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la Relatività del tempo e dello spazio ▪ le trasformazioni di Lorentz <p>comprendere il concetto di corpo nero</p> <p>comprendere il concetto di effetto fotoelettrico e le sue conseguenze nella fisica classica</p> <p>comprendere la struttura atomica e i legami tra gli atomi</p> <p>saper classificare i vari tipi di decadimento radioattivo</p> <p>comprendere la datazione al carbonio</p> <p>capire la differenza tra dose assorbita, dose equivalente e dose efficace</p> <p>comprendere il funzionamento di una radiografia</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Laboratorio
- Problem Solving

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): 2 verifiche scritte
 Secondo periodo (pentamestre): 3 verifiche scritte

CONTENUTI

Fenomeni magnetici fondamentali

Richiami a: (magneti e le linee di campo magnetico, l'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampère

Il campo magnetico, il campo magnetico generato da un filo, da una spira

Le interazioni magnete-corrente e corrente – corrente

La forza magnetica su una corrente e su una particella carica, la forza di Lorentz.

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss per il magnetismo

La circuitazione del campo magnetico.)

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta

La forza elettromotrice indotta

La legge di Lenz, le correnti di Foucault

La legge di Faraday Neumann con dimostrazione

L'autoinduzione e la mutua induzione, l'induttanza di un circuito

L'energia contenuta nel campo magnetico

I circuiti RL

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto

Il campo magnetico indotto, il termine mancante nella legge di Ampère
Effetto pelle
Le equazioni di Maxwell
Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
Lo spettro elettromagnetico

La relatività del tempo e dello spazio
L'invarianza della velocità della luce
L'ipotesi dell'etere luminifero, l'esperimento di Michelson-Morley
Gli assiomi della teoria della relatività ristretta di Einstein
La simultaneità
La dilatazione dei tempi, l'intervallo di tempo proprio, il paradosso dei gemelli
La contrazione delle lunghezze
Le trasformazioni di Lorentz

I nuclei degli atomi, il numero di massa, la rappresentazione simbolica di un isotopo, il difetto di massa
Le reazioni nucleari endoenergetiche e esonergetiche.
I decadimenti radioattivi alfa, beta+ e beta-, il decadimento gamma.
La legge del decadimento radioattivo, il periodo di dimezzamento, la datazione al carbonio.
La dose assorbita, la dose equivalente, la dose efficace.
Le centrali nucleari, tipologie, pro e contro.
La radiografica, con cenni al suo funzionamento.
Il concetto di corpo nero, l'effetto fotoelettrico applicato alle radiografie.

NUCLEI FONDANTI

Circuiti resistivi in corrente continua
Corrente Elettrica nei metalli, nei liquidi e nei gas
Il campo Elettrico ed il teorema di Gauss
Il potenziale e l'energia potenziale elettrica
Forza elettrica e forza gravitazionale
Il campo magnetico
L'induzione elettromagnetica
Circuiti in corrente alternata
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
La relatività ristretta
La crisi della fisica classica
La fisica nucleare

TESTI E/O ALTRI RISORSE

Nota

10. testi forniti in fotocopia
- ** lettura integrale

Testo in adozione: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu 3 , Ugo Amaldi, Zanichelli

5.d)	MATERIA	LINGUA STRANIERA INGLESE
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <p>competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p>X Competenza alfabetica funzionale X Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza digitale X Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X Competenze in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale X Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>Conoscenze:</p> <p>fenomeni letterari e storici principali dell'800 e '900 e cenni al nuovo millennio.</p>	
<p>Abilità:</p> <p>READING/LISTENING AND UNDERSTANDING</p> <p>comprendere un messaggio in lingua straniera scritto o orale nel suo contesto globale su argomenti di natura quotidiana, storico-letteraria.</p> <p>SPEAKING</p> <p>comunicare in modo personale ed efficace, così come in modo sufficientemente corretto.</p> <p>WRITING A SUMMARY, A SHORT ESSAY, A STYLISTIC ANALYSIS</p> <p>elaborare un testo scritto (riassunto, analisi, resoconto personale, una analisi testuale) su un argomento di natura letteraria utilizzando un registro linguistico accettabilmente adeguato.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca guidata
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- CLIL

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): 2 valutazioni scritte e1 orale,

Secondo periodo (pentamestre): 2 valutazioni scritte e1 orale

Nel corso di entrambi i periodi sono state svolte simulazioni di prove Invalsi.

Nel mese di marzo sono state affrontate le prove Invalsi, requisito di ammissione all'esame.

NUCLEI FONDANTI DI :

TESTI

THE ROMANTIC AGE

JANE AUSTEN 1775 - 1817

life and works

The Novel of Manners

Pride and Prejudice, plot

A new sensibility, the sublime

The sublime in painting

The Gothic Novel

MARY SHELLEY 1797 - 1851

Life and works.

"Frankenstein, or the Modern Prometheus" 1818

Plot and setting, the influence of science and literary influences, the double, narrative structure, themes.

**WILLIAM WORDSWORTH
1770-1850**

Life and works, *the Manifesto of English Romanticism*, the relationship between man and nature, the senses and memory, the poet's task and style.

THE VICTORIAN AGE

1837 - 1901

"Mr and Mrs Bennet"

Edmund Burke extract from: *A Philosophical Enquiry into the origin of our idea of the Sublime and the Beautiful*

Constable and Turner

The Creation of the Monster

Daffodils

The Dawn of the Victorian Age, the Victorian compromise, The Great Exhibition, the later years of Queen Victoria's reign.

CHARLES DARWIN

CHARLES DICKENS 1812 - 1870

Life and works, characters, a didactic aim, style and reputation. *Oliver Twist*, plot, setting and characters, the world of the workhouse.

Hard Times

RUDYARD KIPLING 1865 – 1936

Life and works, two epics, the short stories, style, *The White Man's Burden*

Kim

JOSEPH CONRAD 1857 – 1924

Life and works, the writer's task, Conrad's characters, narrative techniques, language.

Heart of Darkness, plot, setting and historical background, characters, themes, structure and style, Black and White symbolism.

video:

Oliver wants some more

Mr Gradgrind

EDUCAZIONE CIVICA

Child labour in Victorian Britain and reforms.

The White Man's Burden,

The Mission of the Colonizer

*Kim at the Railway station**

A slight clinking

THE MODERN AGE 1901 – 1945

From the Edwardian Age to the First World War

The Suffragettes

Britain and the First World War

The Age of anxiety, the crisis of certainties, Freud's influence, the theory of relativity, a new concept of time (H. Bergson), a new picture of man.

CLIL – S. Freud

A window on the unconscious

The theory of the unconscious, Id, ego and superego, the Oedipus complex

The Second World War.

The Modern Novel, experimenting with new narrative techniques; a different use of time, the stream-of-consciousness technique, types of the interior monologue.

War Poets

RUPERT BROOKE 1887 – 1915

Life and works

WILFRED OWEN 1893 – 1918

Life and works

Einstein, Faraday, Tesla,

preparazione della visita al Museo della Tecnica elettrica di Pavia

The Soldier

Dulce et Decorum Est

Futility a modernist poem*

JAMES JOYCE 1882 - 1941

Early life, Trieste 1905-15, Zurich 1915-20, Paris 1920-40 Zurich 1940-41, Ordinary Dublin, a subjective perception of time, the rebellion against the Church, style.

Dubliners, structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style, paralysis

Ulysses, a Modernist masterpiece: themes and structure, the Linati scheme*

Two levels of narration

The extreme level of narration

GEORGE ORWELL 1903 – 1950

Early life, first-hand experiences, an influential voice of the 20th century, the artist's development, social themes.

Animal Farm, historical setting, plot, animals, themes

Utopia vs Dystopia

THE PRESENT AGE 1945 – today

The post-war years

The Sixties and the Seventies

The Thatcher's years: rise and decline

THE HISTORY OF THE EUROPEAN UNION,

Eveline

From "Ulysses"

text analysis

FILM *Animal Farm* (1954)

Old Mayor's Speech

The Execution

From WWII to the European Union today.	https://www.youtube.com/watch?v=xRwZyDTdCAc&t=201s
How the European union works, its main institutions	https://www.youtube.com/watch?v=9eufLQ3sew0&t=26s&ab_channel=BCInternational

Nota

* testi forniti in fotocopia

Testi in adozione: **“Performer Heritage 1, From the Origins to the Romantics” Zanichelli**

“Performer Heritage 2, from the Victorian Age to the Present Age” ,

Zanichelli

5.e)	MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d’Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze: si confermano le competenze previste nella programmazione iniziale. Si integrano con un potenziamento della competenza digitale.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario genere in relazione ai diversi scopi comunicativi</p>	<p>Competenze chiave per l’apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ● Competenze in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

<p>Conoscenze: LINGUA Produzione scritta: tipologia A, B, C</p> <p>LETTERATURA Leopardi La poetica naturalista e verista: Verga La poetica decadente: Pascoli e D'Annunzio La poesia d'inizio Novecento: Futuristi, Crepuscolari, Gozzano, Ungaretti Montale ("Ossi di seppia") La crisi dell'io nella narrativa del Novecento: Svevo e Pirandello</p> <p>Paradiso Lettura, parafrasi, commento di passi significativi e/o interi canti dell'opera</p>	
<p>Abilità: si confermano le abilità previste nella programmazione iniziale. Si confermano anche gli obiettivi minimi indicati nella programmazione iniziale.</p> <p>LINGUA Esporre in forma corretta e coerente nello scritto e nell'orale. Produrre in forma scritta le diverse tipologie testuali previste per l'esame di stato Sviluppare adeguate capacità di rielaborazione critica e di approfondimento personale, anche in chiave interdisciplinare.</p> <p>LETTERATURA Saper riconoscere e contestualizzare in modo sicuro i fenomeni culturali e letterari relativi all'Ottocento e al Novecento, i singoli autori e le loro opere</p> <p>Saper riconoscere e individuare gli elementi che contraddistinguono i diversi generi letterari, in particolare la poesia lirica e il romanzo</p>	

<p>Comprendere, parafrasare e analizzare il testo letterario, rilevandone le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica</p> <p>Esporre in forma corretta e coerente nello scritto e nell'orale.</p> <p>Produrre in forma scritta le diverse tipologie testuali previste per l'esame di stato</p> <p>Sviluppare adeguate capacità di rielaborazione critica e di approfondimento personale, anche in chiave interdisciplinare.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Letteratura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere e contestualizzare i fenomeni culturali e letterari da Leopardi ('800) al '900, i singoli autori e le loro opere. 2. Leggere, comprendere e interpretare i testi proposti. <p>approfondimento personale, anche in chiave interdisciplinare.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Letteratura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper riconoscere e contestualizzare i fenomeni culturali e letterari da Leopardi ('800) al '900, i singoli autori e le loro opere. 2. Leggere, comprendere e interpretare i testi proposti. 	
---	--

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca e consultazione <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Analisi di casi e/o problemi <input checked="" type="checkbox"/> Problem Solving

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): 1 verifica scritta (Tipologia A, B, C); due verifiche scritte valide per l'orale e/o una verifica orale

Secondo periodo (pentamestre): 2 verifiche scritte (Tipologia A, B, C); due verifiche scritte valide per l'orale e/o una verifica orale.

CONTENUTI:

NUCLEI FONDANTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Volume 5

Giacomo Leopardi [1798-1837]

- Perché è un classico (p. 2)
- La vita (4-11)
- I grandi temi (12-14)
- Lo Zibaldone di pensieri (27-29)
- La teoria del piacere (sintesi: 30-33)
- La poetica e lo stile del vago e dell'indefinito e della rimembranza (i concetti principali: 38-44)
- I Canti (45-53); La struttura dei Canti (46-47)
- Le Operette morali (132-135);

TESTI

- L'Infinito (parafrasi, analisi e commento: 66-68) + Analisi del testo
- Alla Luna (parafrasi, analisi e commento: 75-77) + Analisi del testo
- A Silvia (parafrasi, analisi e commento: 80-83) + Analisi del testo
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (parafrasi, analisi e commento: 86-90) + Analisi del testo
- A se stesso (parafrasi, analisi e commento 114-115) + Analisi del testo
- La Ginestra (sintesi e struttura in fotocopia)
- Dialogo della Natura e di un Islandese (141-148) + Analisi del testo

Volume 6

Il secondo Ottocento: spirito prometeico e positivismo (8-9)

- Naturalismo (88-92); in alternativa materiale su Classroom;
- Naturalismo vs verismo (confronto per punti su Classroom)

Giovanni Verga [1840-1922]

6. Perché è un classico (p. 216)
7. La vita (218-223)
8. I grandi temi (224-225)
9. Le fasi della produzione letteraria
10. La poetica di Verga
11. Il ciclo dei Vinti (Classroom)
12. Vita dei campi (232-232)
13. I Malavoglia (274-280); le tecniche narrative di Verga (Classroom); il discorso indiretto libero (296)
14. Novelle rusticane (310)
15. Mastro-Don Gesualdo (335-338)

Testi:

16. Rosso Malpelo + Analisi del testo (244-254)
17. Prefazione al ciclo dei Vinti (281-283) + Analisi del testo
18. Tegole al sole e barche in acqua (285-287) + Analisi del testo
19. La roba (312-317) + Analisi del testo
- La morte di Mastro-Don Gesualdo (346-348)

Decadentismo, simbolismo, estetismo

Charles Baudelaire (66)

I fiori del male (63)

Testi:

- La perdita dell'aureola (59)
- L'albatro (61)
- Corrispondenze di (64)
- Spleen (67)

Giovanni Pascoli [1855-1912]

2. Perché è un classico: (358)
3. Profilo biografico (363)
4. I grandi temi (364-365)
5. La poetica del fanciullino
6. Myricae (378-383)
7. Canti di Castelvecchio (402-405)

Testi:

8. Prefazione a Myricae (in fotocopia)
9. Il lampo e Il tuono (388)
10. Temporale (Classroom)
11. X agosto (392)
12. L'assiuolo (396)
13. Prefazione ai Canti di Castelvecchio (in fotocopia)
14. Il gelsomino notturno (410)

Gabriele D'Annunzio [1863-1938]

- c. Perché è un classico (460)
- d. Profilo biografico (462-466)

- e. I grandi temi (467-468)
- f. Il piacere (trama e personaggi sul file su Classroom/fotocopia)
- g. D'Annunzio poeta: Laudi del cielo della terra del mare e degli eroi (con attenzione particolare ad Alcyone: 518-523)

Testi:

- h. La vita come un'opera d'arte (474-477)
- i. La pioggia nel pineto (528-531)

L'età delle Avanguardie (1900-1918)

- Il relativismo e la crisi delle certezze ottocentesche (pp. 564-565)
- Avanguardia (p. 583)

I futuristi (pp. 620-623)

Filippo Tommaso Marinetti (625)

Testi d'avanguardia:

- Manifesto del Futurismo (628-630)
- Bombardamento (632, righe 1-32)
- "Il palombaro" di Corrado Govoni (Classroom)
- "Chi sono?" di Aldo Palazzeschi (fotocopia)

I crepuscolari (pp. 594-596)

Sergio Corazzini (598)

Testi:

Desolazione del povero poeta sentimentale (597-600)

Guido Gozzano (1883-1916)

- Perché è un classico (658)
- La vita (in sintesi)
- I grandi temi (662-663)
- Le opere (in sintesi: Classroom)

Testi:

- L'amica di nonna Speranza (666)
- La signorina Felicita ovvero la Felicità (680-683)

Giuseppe Ungaretti [1888-1970]

- Perché è un classico (374)
- La vita (in sintesi)
- I grandi temi (381-382)
- Il porto sepolto (383-386)
- L'allegria (408-410)

Testi:

- In memoria (387-390)
- Il porto sepolto (391-392)
- Veglia (393-395)
- Fratelli (398-399)
- I fiumi (400-404)
- Allegria di naufragi (Classroom)
- Mattina (411)
- Soldati (417-418)

Italo Svevo [1861-1928]

- Perché è un classico (138)
- La vita (in sintesi)
- I grandi temi (146-148)
- Una vita (in sintesi);
- Senilità (in sintesi);
- La coscienza di Zeno (186-193)

Testi:

- Prefazione e Preambolo (194-197)
- L'ultima sigaretta (203-207)
- La teoria dei colori complementari (218-220)
- Il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita (221-225)

Luigi Pirandello [1867-1936]

- d) Perché è un classico (242)
- e) La vita (in sintesi)
- f) I grandi temi (249-50)
- g) L'Umorismo (in sintesi)
- h) Novelle per un anno (258-260)
- i) Il fu Mattia Pascal (285-288)
- j) Uno, nessuno, centomila (324-326)

Testi:

- La riflessione e il sentimento del contrario (254: righe 1-17)
- Il treno ha fischiato (268-272)
- La carriola (275-279)
- Una babilonia di libri (289-290)
- Maledetto sia Copernico (293-294)
- Lo strappo nel cielo di carta (296-298)
- Eh, caro mio...lo sono il fu Mattia Pascal (304-305)
- Non conclude (330-331)

Eugenio Montale [1896-1981]

- La vita (450-456);
- I grandi temi (457-461);
- Ossi di seppia (461-465)

Testi:

- I limoni (466-469)
- Non chiederci la parola (470-471)
- Spesso il male di vivere ho incontrato (476-477) + Il male di vivere (479)
- Cigola la carrucola nel pozzo (482-483)

Dante, Paradiso.

- **Il Paradiso: composizione, struttura, cosmologia, temi principali; il problema dell'ineffabilità**
(presentazione ppt)
- **Canto I:** parafrasi, analisi, commento 1-36 (proemio) e vv. 64-75 (trasumanazione)
- **Canto II:** sintesi.
 - Parafrasi, analisi e commento dei vv. 1-15;
- **Canto III:** Lettura integrale in parafrasi (in prosa)
- **Canto VI:** la tematica politica nei sestetti di Inferno, Purgatorio, Paradiso
 - Lettura integrale in parafrasi (in prosa)
- **Canto VIII: sintesi.** Carlo Martello. La questione dei talenti e della vocazione (presentazione ppt su Classroom)
- **Canti XI: analisi e commento. La struttura chiasmica del dittico XI-XII**
 - Parafrasi dei versi 43-117
 - San Francesco come imitatio Christi (appunti)

- **Canto XII: sintesi.** San Domenico: analisi e commento.
 - Parafrasi dei seguenti passi: vv. 52-57; 70-72; 82-87; 97-111
- **Canti XV: sintesi e commento: la Firenze antica; la storia di Cacciaguida**
 - Parafrasi dei seguenti passi: vv. 25-30; 97-102; 118-120; 130-135; 139-148
- **XVII: analisi e commento: la profezia dell'esilio; la missione poetica**
 - Parafrasi dei seguenti passi: vv. 19-24; 46-48; 55-60; 70-72; 76-78; 85-87; 109-120; 124-142
- **Canto XXXIII: (in sintesi); la preghiera di San Bernardo alla Vergine; l'ineffabilità e le similitudini per descrivere lo sparire della memoria; i tre misteri: l'unità del molteplice, la Trinità, l'Incarnazione.**

**Testo in adozione: Giuseppe Langella - Pierantonio Frare - Paolo Gresti - Uberto Motta, Amor mi mosse, volumi 5,6,7, Pearson
Paradiso (edizione a scelta)**

5.f)	MATERIA	IRCattolica
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla persona di Cristo. ● Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; ● Cogliere la presenza e la incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale X Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria ● Competenza digitale X Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ● Competenze in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale X Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La persona, il messaggio e l'opera di Cristo nei Vangeli e nella tradizione della Chiesa. - Identità e missione di Cristo alla luce del mistero della Pasqua. - Identità del cristianesimo riguardo alla nascita, morte e risurrezione di Cristo. 	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le fonti nella comprensione della vita e dell'opera di Cristo. ● Usare e interpretare le fonti autentiche della tradizione cristiana-cattolica. 	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Il lavoro di verifica si è basato sull'osservazione costante dell'interesse manifestato e sul profitto che ciascuno studente ha tratto dalla partecipazione alle lezioni. In tal senso la valutazione si è inserita in un contesto di apprendimento dialogico.

CONTENUTI:

20. Riflessione e approfondimento con un'attenzione particolare ad alcune festività cristiane (Immacolata Concezione e Natività di Gesù, Pasqua di resurrezione) e ad avvenimenti e fatti della cronaca quotidiana.

- Nella storia una nuova creazione:

- L'eccezionalità di Cristo nel rispondere fino in fondo all'esigenza di significato del cuore dell'uomo;
- I due fattori che mergono dalla concezione che Cristo ha dell'esistenza:
 - a) La persona è un valore in sé, irriducibile ed unico;
 - b) La persona dipende originalmente da Dio; la religiosità è vivere in modo consapevole la dipendenza da Dio.
- La preghiera, espressione della autentica religiosità;
- La legge della vita: la felicità si realizza attraverso il sacrificio di sé;
- Il disordine umano;
- Il dramma della libertà;
- La vita come cammino.

- La Chiesa: il luogo attraverso cui Cristo continua ad essere presente dentro la Storia

- Sguardo ad alcune pagine di storia della Chiesa:

- Rassegna, seppur sintetica, di alcune figure di pontefici protagonisti di alcuni momenti drammatici nella storia di fine '800 e primi decenni del '900.

TESTO IN ADOZIONE: Piero Maglioli, *Capaci di sognare*, SEI/Irc.

5.g)	MATERIA	Latino
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua latina in maniera sufficiente ad orientarsi nella lettura diretta o in traduzione dei testi più rappresentativi della latinità. - Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con le lingue moderne, soprattutto con l'italiano. - Conoscere con competenza i testi fondamentali della latinità in duplice prospettiva letteraria e culturale. - Saper individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano. - Essere in grado di commentare e di interpretare opere in prosa e in versi collocandole nel rispettivo contesto storico-culturale. 	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> X Competenza alfabetica funzionale X Competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria X Competenza digitale X Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X Competenze in materia di
--	---

	cittadinanza X Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <p>LETTERATURA E AUTORI</p> <p>L'ETA' DI AUGUSTO La storiografia: Livio IL I SECOLO (14-96 d.C.) Da Tiberio ai Flavi Seneca Lucano Petronio Marziale Quintiliano IL II SECOLO (96-192 d.C.) L'età degli imperatori per adozione Tacito Apuleio IL III SECOLO (193-305 d.C.) Dai Severi a Diocleziano Gli inizi della letteratura cristiana I padri della Chiesa: Agostino.</p>	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e individuare gli elementi di morfologia e della sintassi della lingua latina. - Padroneggiare il lessico fondamentale della lingua latina. - Sintesi ed esposizione dei contenuti di letteratura e autori. - Comprensione, traduzione e interpretazione di testi d'autore in prosa e in poesia, a livello di contenuto per i testi letti in traduzione; a livello grammaticale, semantico, retorico, eventualmente metrico per i testi in lingua. <p>Obiettivi minimi</p> <p>1. Conoscere, contestualizzare ed esporre in modo semplice ma corretto i fenomeni culturali e letterari.</p> <p>2. Leggere, comprendere e interpretare il senso fondamentale dei testi d'autore proposti, riconoscendone le caratteristiche principali.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Laboratorio
- CLIL

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): due verifiche (una orale e una scritta valida per l'orale)

Secondo periodo (pentamestre): un'esposizione orale di un lavoro di gruppo, tre verifiche scritte valide per l'orale, eventuali recuperi con interrogazioni orali

CONTENUTI

LIVIO

Il metodo storiografico, vita e pensiero.

Caratteristiche generali e contenuti dell'*Ab urbe condita libri*.

Testi:

Il proemio, in italiano

Romolo e Remo, in latino

La fondazione di Roma, in italiano

Gli exempla: Lucrezia, Cincinnato, Muzio Scevola, Camillo, Trapea

Prefazione al libro XXI, in italiano

Ritratto di Annibale, in latino

GENS GIULIO CLAUDIA

Datazioni e caratteristiche dei 4 imperatori

SENECA

Vita e pensiero: filosofia e potere, il tema dell'interiorità, il tema del tempo, rapporto tra vita e attiva e contemplativa, la politica.

Caratteristiche generali e contenuti delle opere

I *Dialogi*, in particolare: *Consolationes*, *De ira*, *De vita beata*, *De brevitae vitae*, *De otio*, *De tranquillitate animi*

I trattati: *De clementia*, *Naturales quaestiones*

Le *Epistulae morales ad Lucilium*

Le tragedie

Apokolokyntosis

I testi e le opere sono stati affrontati in modo tematico seguendo 4 percorsi

1. Tema della felicità, della *libertas* e della sapienza

Qual è la vera gioia? da *Epistulae morales ad Lucilium* 23, 1-8, in italiano

Testo dalla *Consolatio ad Helviam matrem* (fotocopia)

La vera felicità consiste nella virtù da *De vita beata*, in italiano, fotocopia

Necessità dell'esame di coscienza da *De ira*, III, 36, in italiano

Le tragedie, caratteristiche generali

2. *Otium e negotium*

Temi principali del *De clementia* e del *De tranquillitate animi* sulla tematica

De otio, capitoli 3 (2-3), 4 (1-2) e 5 (intero) in italiano

Tematica della contemplazione e caratteristiche generali delle *Naturales quaestiones*

Lettura e analisi di testi delle *Naturales quaestiones*: *Le cause dei tuoni*, *L'acqua: il dono della natura abusato dagli uomini*, *Come nasce una teoria scientifica*, in italiano

3. La concezione dell'uomo e degli schiavi

Temi del *De beneficiis*

Epistola 47, 1-8, 10-11; in latino paragrafo 1 e paragrafo 10 (fino a *servum*), il resto in italiano

4. La concezione del tempo

Lettura integrale del *De brevitae vitae* in italiano

Epistola 1, in latino, paragrafi 1-3 (fino *nostrum est*)

LUCANO

Vita

La *Pharsalia*: un'opera tra epica e storiografia; struttura; rapporto con *l'Eneide*; i personaggi; la visione del mondo; lo stile.

Testi

Il proemio, in latino (vv. 1-9)

La rassegna dei protagonisti, in italiano

L'incantesimo di Eritto: *Un macabro sortilegio e Una tremenda profezia*, in italiano

PETRONIO

Vita: la questione petroniana

Caratteristiche del *Satyricon*: la trama, questione del genere, il realismo mimetico, il tema del labirinto.

Testi

Il mercato dei ladri, in italiano, (12-15)

Alle terme, in italiano (26, 28)

La *domus* di Trimalchione, in italiano (28-30)

Trimalchione si unisce al banchetto, in italiano (32-33, 1-4)

Cepa cirrata, in italiano (58)

Vanterie di Trimalchione, in italiano (75-76)

Un lupo mannaro, in italiano (62)

Un racconto di streghe, in italiano (63-64)

La matrona di Efeso (111-112)

La città di Crotone

QUINTILIANO

Vita

Institutio oratoria: struttura e temi, la decadenza dell'oratoria, la figura dell'oratore, la pedagogia, il canone letterario.

Testi:

Il proemio: un vecchio maestro si confida, in italiano (I, 1-3)

Il maestro sia come un padre, in latino (II, 2, 5-8)

L'importanza dei modelli per l'educazione, in italiano (I, 2, 1-9)

È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?, in italiano (I, 2, 1-8)

Tempo di gioco, tempo di studio, in italiano (I, 3, 6-13)

L'inutilità delle punizioni corporali, in italiano (I, 3, 14-17)

Modelli dell'oratoria: Cicerone e Demostene, in italiano (X, 1, 105-112)

L'imitazione creativa, in italiano (X, 2, 1-7)

La corruzione dello stile: il caso Seneca, in italiano (X, 1, 125-131)

Modalità dell'oratore, in italiano (XII, 1, 1-3)

MARZIALE

Vita

Il genere dell'epigramma in Grecia e a Roma

Il realismo di Marziale, la galleria di ritratti, le caratteristiche stilistiche e tematiche dei componimenti

Testi

Epigramma I, 4, in italiano: La dedica a Domiziano
Epigramma X, 4 fotocopia, in italiano: Una pagina che sa di umanità
Epigramma I, 32, in latino: Una ripresa di Catullo
Epigramma I, 19, fotocopia, in latino: Elia
Epigramma I, 47, fotocopia, in latino: Diaulo
Epigramma VII, 83, fotocopia, in latino: Un barbiere esasperante
Epigramma I, 10, in latino: Cacciatori di dote 1
Epigramma X, 8, in latino: Cacciatori di dote 2
Epigramma V, 34, in latino: La piccola Erotion
Xenia, 5, 7, 9, 16, 48, 5, 71, in italiano
Apophoreta, 40, 45, 52, 102, in italiano
Liber de spectaculis 15, in italiano

TACITO

Il metodo storiografico; temi e caratteristiche del *Dialogus de oratoribus*, *Agricola*, *Germania*, *Historiae* e *Annales*.

Testi

Il discorso di Calgaco, *Agricola*, 30, 1-4, in italiano
Il modello di Agricola, *Agricola*, 42, 3-4, in italiano
I confini della Germania, *Germania*, 1, in latino
Origine e aspetto fisico dei Germani, *Germania*, 4 in latino
Gli dei e il senso del sacro, *Germania*, 9, in latino
Il massacro dei Brutteri, *Germania*, 33, in italiano
Il proemio delle *Historiae*, *Historiae* I, 1, in italiano
Il discorso di Galba: la scelta del successore, *Historiae* I, 16, in italiano
La brama di potere, motore negativo della storia, *Historiae* II, 38, in italiano
Indifferenza della folla e morte di Vitellio, *Historiae* III, 83-85, in italiano
Il proemio degli *Annales*, *Annales* I, 1, in italiano
Germanico nella selva di Teutoburgo, *Annales* I, 60, 3-62, in italiano
Il coraggio di Cecina, *Annales* I, 65, 6-67, in italiano

APULEIO

Vita

Temi e caratteristiche del *De magia* e delle *Metamorfosi*

Testi

L'incipit, *Metamorfosi* I, 1 in italiano
Panfile si trasforma in gufo, *Metamorfosi* III, 21-22 in italiano
L'asino nella stalla e l'arrivo dei briganti, *Metamorfosi* III, 26, 28-29, in italiano
La preghiera alla luna e Lucio ritorna uomo, *Metamorfosi* XI, 1-2, 13 in italiano
Lettura integrale di *Amore e Psiche*

AGOSTINO

Caratteristiche generali della letteratura cristiana

Vita di Agostino

Temi e caratteristiche delle *Confessiones*

Testi

Proemio delle *Confessiones*

Il furto delle pere, *Confessiones* II, 4, 9 in italiano
 L'incontro con Ambrogio
 La concezione del tempo, *Confessiones*, XI, 14, 28 in italiano

Nota

11. testi forniti in fotocopia
 ** lettura integrale

Testo in adozione: Diotti, Dossi, Signoracci, *Libri et homines*, volumi 2 e 3

5.h)	MATERIA	Matematica
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificare. ● Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni ● Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base ● all'analisi dei dati ● Usare linguaggi specifici: saper relazionare in modo chiaro, con un ● linguaggio scientifico corretto, essenziale e sintetico 	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input checked="" type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input type="checkbox"/> Competenza digitale <input type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input type="checkbox"/> Competenze in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <p>Richiami sulle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dominio, segno e simmetrie ▪ grafici probabili <p>Studio delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Classificazione e rappresentazione di funzioni ▪ Interpretazione grafica di equazioni e disequazioni <p>Il concetto di limite</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Limite di una funzione ▪ asintoti al diagramma di una funzione ▪ funzioni continue 	

<p>Calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ concetto di derivata ▪ teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili ▪ punti estremanti per una funzione ▪ concavità e flessi di una funzione <p>Calcolo integrale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ concetto di integrale ▪ teoremi fondamentali del calcolo integrale ▪ l'integrale come strumento di misura: aree e volumi dei solidi di rotazione <p>Equazioni differenziali lineari e a variabili separabili.</p>	
<p>Abilità:</p> <p>continuità di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere i diversi casi di discontinuità di una funzione ▪ Conoscere ed applicare le proprietà delle funzioni continue rispetto alle operazioni <p>Enunciare i principali teoremi sulle funzioni continue</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire una successione come funzione di dominio \mathbb{N} ▪ Costruire e rappresentare nel piano cartesiano i primi termini di una successione ▪ Stabilire se una successione è convergente, divergente o irregolare ▪ Disegnare, con buona approssimazione, il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici introdotti ▪ Definire l'insieme delle funzioni primitive di una funzione ▪ Definire l'integrale indefinito di una funzione ▪ Calcolare l'integrale indefinito di alcune classi di funzioni fondamentali ▪ Integrare una funzione applicando il metodo opportuno ▪ Calcolare l'area sottesa dal grafico di una funzione in un intervallo chiuso ▪ Calcolare l'area di una superficie compresa tra i grafici di due funzioni integrabili ▪ Definire e calcolare il volume del solido generato dalla rotazione attorno all'asse delle ascisse del grafico di una funzione in un intervallo chiuso 	

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Problem Solving
- CLIL

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): 3 verifiche scritte e 1 orale
per gli insufficienti

Secondo periodo (pentamestre): 1 orale, 4 verifiche
scritte, 2 verifiche scritte e 1 orale per gli insufficienti.

CONTENUTI

RICHIAMI SULLE FUNZIONI

- dominio, studio del segno e simmetrie
- grafici probabili

Studio delle funzioni

- Classificazione e rappresentazione di funzioni
- Interpretazione grafica di equazioni e disequazioni

LIMITI DI FUNZIONI

- introduzione al concetto di limite
- Dagli intorni alla definizione generale di limite
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- forme di indecisioni delle funzioni algebriche
- asintotici
- Teorema del confronto con dimostrazione
- Limite destro e sinistro

SUCCESSIONI E SERIE

- Definizione di successione
- Definizione di serie armonica, geometrica, telescopica

CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

- funzioni continue
- punti singolari e loro classificazione
- proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi (di Darboux),
- asintoti e grafico probabile di una funzione: asintoti orizzontali e verticali, asintoti obliqui.

LA DERIVATA

- Il concetto di derivata con dimostrazione
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente a una curva

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Punti di massimo e di minimo assoluti e relativi | teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange.
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso, legame con la derivata seconda
- Teorema di de L'Hopital

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Funzioni trascendenti
- Funzioni con valori assoluti e irrazionali
- Grafici deducibili: dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e della sua inversa

L'INTEGRALE INDEFINITO

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati

- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie

INTEGRALE DEFINITO

- Dalle aree al concetto di integrale definito, somma di Riemann
- Interpretazione geometrica dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito, linearità,
- Teorema del valore medio con dimostrazione
- Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di integrali definiti anche tramite il cambiamento di variabile e loro applicazioni
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti: il calcolo delle aree e dei volumi dei solidi di rotazione e con il metodo delle sezioni
- Funzioni integrabili e integrali impropri su intervalli limitati e su intervalli illimitati, criteri di integrabilità

EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL PRIMO ORDINE

- Lineari
- Variabili separabili

NUCLEI FONDANTI

LIMITI DI FUNZIONI
 CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE
 LA DERIVATA
 LO STUDIO DI UNA FUNZIONE
 L'INTEGRALE

TESTI E/O ALTRI RISORSE

Nota

12. testi forniti in fotocopia
 ** lettura integrale

Testo in adozione: I colori della matematica 5 alpha, beta, Sasso Zanone, De Agostini

5.i)	MATERIA	SCIENZE MOTORIE
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curriculum d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2026/2025) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di trasferire le abilità motorie, conseguite in modo consapevole, in contesti differenti problematici e non strutturati. ● Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi degli allenamenti fisici. ● Collaborare e partecipare all'attività motoria di gruppo gestendo le conflittualità, contribuendo alla realizzazione di attività collettive, risolvendo problemi e trovando strategie vincenti. ● Conoscere e applicare i fondamentali e le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e vero fair play. ● Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e delle regole di base per la prevenzione e cura di infortuni. ● Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale. ● Saper utilizzare strumentazione tecnologica multimediale. 	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria ● Competenza digitale ■ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ■ Competenze in materia di cittadinanza ● Competenza imprenditoriale ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze dell'organizzazione pratica dell'attività motoria e dell'aspetto educativo e sociale dello sport - Conoscenze della struttura e del regolamento dei giochi e degli sport individuali e di squadra praticati. - Conoscenze dei principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura della persona, ad un corretto regime alimentare ed alla prevenzione degli infortuni. - Benefici del movimento, conoscenze capacità motorie e abitudini motorie corrette. - Conoscenze informatiche utili nell'attuale contesto storico . 	

Abilità:

- Saper riconoscere, apprezzare e valorizzare l'importanza del movimento, dell'allenamento, della cura della persona, delle norme igieniche, del rispetto delle regole, di una sana e corretta alimentazione, di una prevenzione costante nella vita di tutti i giorni in contesti normali e/o problematici.
- Saper eseguire correttamente la proposta motoria richiesta dall'insegnante ed essere in grado di rielaborarne una personale, adatta al contesto, dopo aver compreso controllato e trasformato le informazioni acquisite.
- Saper eseguire correttamente i gesti tecnici individuali degli sport appresi e praticati
- Saper utilizzare ed applicare in contesti differenti le conoscenze acquisite.
- Sapersi organizzare in autonomia ed in modo efficace con interventi personali anche con modalità informatiche

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
 - Lezione interattiva
 - Ricerca e consultazione
 - Lavoro di gruppo
 - Analisi di casi e/o problemi
 - Ricerca guidata
 - Problem solving
- Altro: Sperimentazione pratica per prove ed errori- (Metodo induttivo-deduttivo e misto)

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Attività individualizzata

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Video
- Audio
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste
- Altro: attrezzi ginnici codificati e non codificati, materiale presente in palestra

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre):

Una valutazione teorica scritta
Due valutazioni pratiche

Secondo periodo (pentamestre):

Una valutazione teorica scritta
Due valutazioni pratiche

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI PARTE PRATICA	TESTI
<p>SVILUPPO COSCIENZA CONOSCENZA DELLE CAPACITA' MOTORIE:</p> <p>Mobilità articolare:</p> <ul style="list-style-type: none">k) Esercizi di stretchingl) Mobilità attivam) Slanci, circonduzioni e movimenti articolari ampi <p>Capacità condizionale della resistenza mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">● Lavoro aerobico: corsa lenta, corsa con cambio di ritmo e andatura, ripetute● Lavoro anaerobico: lavoro a stazioni, lavoro ad onde <p>Sviluppo capacità condizionale della forza:</p> <ul style="list-style-type: none">● Esercizi a carico naturale● Esercizi con piccoli attrezzi● Lavori a stazioni (circuit training)● Lavori singoli e/o individuali con palle mediche● Preatletismo (andature: skip, balzi, salti, saltelli...) <p>Reazione e sollecitazione della velocità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Lavori a tempo individuali, in circuito, a stazioni● Esercizi di velocità di movimento ed esecuzione● Sollecitazioni alla reazione motorie <p>Affinamento funzioni neuro-muscolari, sviluppo e consolidamento capacità coordinative:</p> <p>GENERALI (controllo apprendimento e trasformazione del movimento)</p> <p>SPECIALI (equilibrio, ritmo, coordinazione, destrezza, orientamento spazio/temporale....)</p> <ul style="list-style-type: none">15. Esercitazioni singole, in coppia e a piccoli gruppi, con e senza attrezzi (cerchi, palloni, materassini, ostacoli coni, cinesini, scaletta agility...)16. Attività con la funicella17. Attività ludica e sportiva18. Percorsi motori19. Lavori a stazioni20. Utilizzo grandi attrezzi Quadro svedese <p>TEST MOTORI: elevazione da fermo, percorso con funicella, elementi tecnici della pallavolo e percorso unihockey</p>	

<p>CONOSCENZA TEORICO E-PRATICA SPORTIVA</p> <p>21. Le regole fondamentali degli sport praticati</p> <p>j. Pallavolo pratica: fondamentali individuali (palleggio, bagher, muro, battuta, schiacciata) e di squadra.</p> <p>k. Unihockey pratica: fondamentali individuali (conduzione della pallina, tiro, passaggio) e di squadra.</p> <p>l. Roundnet: fondamentali individuali e di coppia di gioco.</p> <p>m. Badminton: regole e fondamentali individuali di gioco.</p> <p>n. Tennis tavolo: regole e fondamentali individuali di gioco.</p> <p>o. Tchoukball fondamentali individuali e di squadra di gioco.</p> <p>p. Ultimate gioco di squadra con freesby</p> <p>q. Attività all'aria aperta</p> <p>r. Esperienza di flag football con esperti</p> <p>TEORIA E NORME DI COMPORTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Regole comportamentali riferite alla lezione di scienze motorie: abbigliamento, sicurezza, igiene della persona, suddivisione dell'ora di attività. ● I benefici del movimento. ● Capacità motorie: definizione. Capacità condizionali: forza, velocità e resistenza. Mobilità articolare. Capacità coordinative generali (organizzare-trasformare-controllare un movimento) e speciali. ● Nozioni di primo soccorso: elementi base delle procedure di primo soccorso, la figura del soccorritore, lesioni muscolari, ossee, articolari e dei tessuti, emorragie, elementi di traumatologia sportiva. ● Una sana alimentazione, il fabbisogno energetico, plastico, bioregolatore, Una dieta equilibrata. Piramidi alimentari. Alimentazione e sport. Disturbi alimentari. ● L'importanza del sonno ● Le dipendenze ● Cos'è il doping <p>Educazione Civica: Il lavoro in ambito sportivo</p>	<p>Indicazioni con riferimento ai regolamenti Indicazioni pratiche e teoriche Indicazioni del docente</p> <p style="text-align: center;">Libro di testo</p>
--	---

Testo in adozione: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM Allenamento , salute e benessere
Edizione DeA SCUOLA- MARIETTI SCUOLA

5.I)	MATERIA	Scienze naturali
------	----------------	-------------------------

	DOCENTE	
--	----------------	--

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali e/o artificiali e riconoscere la complessità dei sistemi; - formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati; - acquisire la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità del progresso scientifico- tecnologico; - usare linguaggi specifici propri della disciplina 	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenze in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la classificazione degli idrocarburi e dei loro derivati. - Descrivere le caratteristiche delle biomolecole. - Definire il concetto di metabolismo energetico. - Conoscere la struttura del DNA. - Conoscere le tecniche biotecnologiche e le loro applicazioni. - Conoscere la struttura interna della Terra e la teoria della tettonica delle placche 	
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le basi della Chimica Organica. - Descrivere le caratteristiche delle molecole organiche. - Classificare gli idrocarburi e i loro derivati. - Saper elencare e riconoscere i diversi gruppi funzionali - Saper definire e descrivere le caratteristiche delle diverse biomolecole. - Saper descrivere e riconoscere le biomolecole dalla loro struttura. - Definire cosa si intende per metabolismo e fermentazione. - Saper descrivere la struttura del DNA e la sua replicazione. - Saper descrivere la cellula batterica e la struttura e la funzione dei plasmidi. - Elencare le differenti tecniche delle biotecnologie e le loro applicazioni. - Saper descrivere la struttura interna della Terra. - Saper mettere in relazione la distribuzione dei terremoti e vulcani con particolari aree della Terra. - Comprendere il legame tra i diversi fenomeni endogeni. 	

--	--

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Problem Solving
- Laboratorio

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Primo periodo (trimestre): tre verifiche scritte valide per l'orale e una verifica orale per chi necessitava di recupero

Secondo periodo (pentamestre): tre verifiche scritte valide per l'orale e una verifica orale (due per chi necessitava di recupero)

CONTENUTI

CHIMICA (ripasso)

Cap.6 Elettrochimica

Reazioni di ossido-riduzione

Cella elettrochimica

Pila Daniell

Potenziale standard di riduzione

Pile a secco

Accumulatori

SEZIONE C CHIMICA ORGANICA

Cap.1 La chimica organica (pag. C2-C19)

- Lezione 1 I composti del carbonio:

I composti organici sono composti del carbonio

Le proprietà dell'atomo di carbonio

- Lezione 2 L'isomeria:

Gli isomeri hanno stessa formula molecolare ma diversa struttura

Gli isomeri di struttura hanno una diversa sequenza o posizione degli atomi

Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale

- Lezione 3 Proprietà fisiche e reattività dei composti organici:

Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari

La reattività dei composti organici dipende dai gruppi funzionali

Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica

Cap.2 Gli idrocarburi (pag. C28-C64)

- Lezione 1 Gli alcani:

Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno

Le proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici

Negli alcani gli atomi di carbonio sono ibridati sp^3

La formula molecolare e la nomenclatura dei normali alcani

L'isomeria di catena e la nomenclatura degli alcani ramificati

Le reazioni degli alcani

- Lezione 2 I cicloalcani:

La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani

L'isomeria nei cicloalcani di posizione e geometrica

Le reazioni dei cicloalcani

- Lezione 3 Gli alcheni:

Negli alcheni gli atomi di carbonio del doppio legame sono ibridati sp^2

La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni

L'isomeria di posizione, di catena e geometrica negli alcheni

Le reazioni di addizione al doppio legame

- Lezione 4 Gli alchini:

Negli alchini i due atomi di carbonio del triplo legame sono ibridati sp

La formula molecolare degli alchini

L'isomeria di posizione e di catena negli alchini

Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame

- Lezione 5 Gli idrocarburi aromatici:

La molecola del benzene è un ibrido di risonanza

Le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici

Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti

Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila (solo meccanismo di reazione)

Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli (alcuni esempi)

Cap. 3 I derivati degli idrocarburi (pag. C82- C130)

- Lezione 1 Gli alogenuri alchilici:

I derivati degli idrocarburi

La formula molecolare, la nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici

Le proprietà fisiche degli alogenuri alchilici

- Lezione 2 Gli alcoli e i fenoli:

Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo funzionale ossidrilico

La nomenclatura e la classificazione degli alcoli

La sintesi degli alcoli (idratazione degli alcheni)

Le proprietà fisiche degli alcoli

Le reazioni degli alcoli (ossidazione)

I polioli sono alcoli con due o più gruppi ossidrilici (esempi)

Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico (solo riconoscimento)

- Lezione 3 Gli eteri:

Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno

Nomenclatura e classificazione degli eteri

Lettura: MTBE: l'etere per la benzina senza piombo

- Lezione 4 Le aldeidi e i chetoni:

Aldeidi e chetoni contengono il gruppo funzionale carbonilico

La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni (solo alifatici)

Lettura: Le aldeidi e i profumi

Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni

La reattività delle aldeidi e dei chetoni dipende dal gruppo carbonilico (Ossidazione, il reattivo di Fehling)

- Lezione 5 Gli acidi carbossilici

Il gruppo carbossilico è formato da due gruppi funzionali

La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici

Gli acidi grassi saturi e insaturi

Le proprietà degli acidi carbossilici

Esempi

- Lezione 6 I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali

Gli esteri contengono il gruppo funzionale estereo

La sintesi degli esteri

La reazione di un estere e una base forte forma un sale

- Lezione 7 Le ammine

Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico

La nomenclatura delle ammine

Le proprietà fisiche delle ammine

Le ammine sono basi deboli

SEZIONE B BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Cap.1 Le biomolecole: struttura e funzione (pag. B2-B45)

- Lezione 1 I carboidrati

La biochimica studia le molecole dei viventi

I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi

I monosaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi

I monosaccaridi sono molecole chirali

La forma ciclica dei monosaccaridi

Le reazioni dei monosaccaridi

Gli oligosaccaridi più diffusi sono i disaccaridi

I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa, chitina)

- Lezione 2 I lipidi:

I lipidi saponificabili e non saponificabili

I trigliceridi sono triesteri del glicerolo

Le reazioni dei trigliceridi (idrogenazione, idrolisi alcalina e l'azione detergente del sapone)

I fosfolipidi

Gli steroidi

Le vitamine liposolubili

- Lezione 3 Gli amminoacidi e le proteine:

Gli amminoacidi sono i monomeri delle proteine

Il legame peptidico

La classificazione delle proteine

La struttura delle proteine

- Lezione 4 Gli enzimi:

Gli enzimi sono catalizzatori biologici

Gli enzimi sono uniti a cofattori enzimatici

La velocità di una reazione dipende dall'energia di attivazione

L'attività catalitica di un enzima

Gli enzimi hanno un'elevata specificità

Cap. 2 Il metabolismo energetico (pag. B54- B76)

- Lezione 1 Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme

Le vie metaboliche

La regolazione del flusso di una via metabolica

Le vie anaboliche e le vie cataboliche

Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico

I trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP, il FAD

L'ossidazione del glucosio libera energia chimica

Il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche

- Lezione 2 La glicolisi e le fermentazioni

Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente

Le reazioni della fase endoergonica

Le reazioni della fase esoergonica

La reazione completa della glicolisi

Il destino del piruvato

La rigenerazione del NAD⁺ in condizioni anaerobiche

- Lezione 3 Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare

Le tre fasi della respirazione cellulare

Prima fase: la decarbossilazione ossidativa del piruvato

Seconda fase: il ciclo di Krebs (reazioni principali e bilancio energetico complessivo)

Terza fase: la fosforilazione ossidativa

Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

Cap.3 La fotosintesi (pag. B94 - B105)

- Lezione 1 Caratteri generali della fotosintesi

Una panoramica generale sulla fotosintesi

Un processo in due fasi che si svolge nei cloroplasti

- Lezione 2 La fase dipendente dalla luce: la sintesi di NADPH e ATP

I pigmenti sono molecole eccitate dalla luce

I pigmenti sono organizzati in due fotosistemi

La conversione dell'energia luminosa in energia chimica: la sintesi di ATP e NADPH

Anche nei cloroplasti l'ATP si ottiene per chemiosmosi

- Lezione 3 La fase indipendente dalla luce: la sintesi degli zuccheri

Il ciclo di Calvin converte il CO₂ in uno zucchero a tre atomi di carbonio

La gliceraldeide 3 fosfato può essere usata in diversi modi

Cap.4 Dal DNA all'ingegneria genetica (pag. B114-B150)

- Lezione 1 I nucleotidi e gli acidi nucleici (ripasso)

- Lezione 3 I geni che si spostano (ripasso)

- Lezione 4 Le tecnologie del DNA ricombinante

Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne

Tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alla DNA ligasi

Clonare un gene in un vettore

Identificare e amplificare una sequenza: la reazione a catena della polimerasi

- Lezione 5 Il sequenziamento del DNA

Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger

Il Next Generation Sequencing (cenni)

- Lezione 6 La clonazione e l'editing genomico

La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare

L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9

- Lezione 7 L'era della genomica (cenni)

Cap. 5 Le applicazioni delle biotecnologie (pag. B162-B187)

- Lezione 1 Le biotecnologie mediche

Le biotecnologie moderne

La produzione di farmaci ricombinanti

Le nuove generazioni di vaccini

La terapia genica

LA terapia con cellule staminali

Alcune applicazioni di CRIPR/Cas9 in ambito medico

- Lezione 2 Le biotecnologie per l'agricoltura

Le piante geneticamente modificate

Piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi

Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali

Piante transgeniche per la sintesi di farmaci o vaccini

La tecnologia CRIPR applicata alle piante cisgeniche e all'editing del genoma

- Lezione 3 Le biotecnologie per l'ambiente (alcuni esempi)

SCIENZE DELLA TERRA

Cap.4 Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra (pag.101-110)

Come si studia l'interno della Terra

Le superfici di discontinuità

Il modello della struttura interna della Terra

Calore interno e flusso geotermico

Cap.5 Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera (pag.123-142)

Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia

La teoria della deriva dei continenti

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici

La teoria della tettonica delle zolle

I margini divergenti

I margini convergenti

I margini conservativi

Il motore della tettonica delle zolle

LIBRI DI TESTO IN USO:

Chimica: Dimensione chimica - DC - Reazioni chimiche - Vito Posca - G. D'Anna

Scienze della Terra: Scienze della Terra ST Plus - Pignocchino Feyles - SEI

Biologia/chimica: Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Sadava, Hills, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci - Zanichelli

5.m)	MATERIA	STORIA
	DOCENTE	

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto e di quanto è inserito nel PTOF annuale vigente (a. s. 2025/2026) ed in quello aggiornato a livello triennale 2025/28.

<p>Competenze:</p> <p>Comprendere i fatti nel loro contesto storico, riuscendo a collocarli nel tempo e nello spazio, metterli in relazione sincronicamente e diacronicamente con altri eventi, far emergere le dinamiche che li hanno determinati, individuandone soggetti, cause ed effetti.</p> <p>Leggere documenti storiografici, specificandone le diverse interpretazioni e ponendole a confronto.</p> <p>Esporre con coerenza e precisione le conoscenze, in forma orale, scritta (schematica sintetica, argomentativi) utilizzando il lessico adeguato ai diversi contesti e alle diverse epoche storiche.</p> <p>Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza di discontinuità.</p>	<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none">● Competenza alfabetica funzionale● Competenza multilinguistica● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria● Competenza digitale● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare● Competenze in materia di cittadinanza● Competenza imprenditoriale● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
---	--

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcuni variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici, e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).

Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscenze

“FARE GLI ITALIANI”

Il Regno d'Italia. La vita politica nei primi anni postunitari. Difficoltà e contrasti. La sinistra al potere. Francesco Crispi. L'Occidente degli Stati-Nazione.

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DI NUOVE ISTANZE SOCIALI E POLITICHE

Le origini della società di massa/la politica economica dei governi postunitari e l'ingresso nella Triplice. La penetrazione in Africa e l'eccidio di Dogali. Dal governo Crispi al primo governo Giolitti. Lo scandalo della banca romana

L'ETÀ GIOLITTIANA

La prima internazionale e la frattura tra socialisti e anarchici/la diffusione delle idee socialiste in Italia: dal partito socialista di Romagna alla nascita del partito socialista italiano il movimento cattolico e la Rerum Novarum. La fine del governo Crispi, i moti di fine secolo, l'omicidio di Umberto /Anni cruciali per l'Italia:1911-1913

DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA

Dall'annessione all'Austria della Bosnia fino all'assassinio di Francesco Ferdinando. Il complesso di accerchiamento della Germania e il coinvolgimento di Russia e Francia. Alleanze e contrasti tra le grandi potenze. Intesa ed Alleanza. Le prime fasi della guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento. trincee e assalti.

La fase conclusiva. Le conseguenze geopolitiche della guerra

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

La Russia rivoluzionaria. Le due rivoluzioni. Comunisti al potere. paura e consenso. La Repubblica di Weimar, la crisi della Ruhr, la svalutazione del marco e i tentativi insurrezionali. Italia: La nascita del Partito Popolare. Il Partito socialista: riformisti e massimalisti. La formazione del Partito comunista. La costituzione dei Fasci di combattimento. La sindrome da "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume. Il biennio rosso in Italia e le elezioni del 1919. Lo squadristico fascista, i fatti di palazzo d'Accursio. Sostenitori e fiancheggiatori "passivi" del fascismo. Il fascismo da movimento a partito e la marcia su Roma. Il governo di Mussolini. La costruzione della dittatura. Il Gran consiglio e la Mvsn. la repressione politica. La politica economica del fascismo. La riforma Gentile della scuola, "la più fascista delle riforme", la legge Acerbo. Il rapimento e l'omicidio di Giacomo Matteotti e la secessione dell'Aventino. Il patto di Palazzo Vidoni, le leggi fascistissime

DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

La crisi economica e le democrazie occidentali. Il new deal. Le democrazie europee e i fronti popolari. La guerra civile di Spagna e i totalitarismi

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Nazismo, fascismo, autoritarismo. L'ascesa del nazismo e le strutture del regime nazista. Il fascismo italiano negli anni Trenta. La Seconda guerra mondiale. Dall'Anschluss al patto di Monaco. Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia. La guerra-lampo. Le guerre "parallele". La Germania nazista attacca l'unione sovietica. La guerra nel pacifico. L'"Ordine nuovo" in Asia e Europa. Lo sterminio degli ebrei e delle minoranze rom e sinti. La Resistenza contro le occupazioni nazifasciste. La svolta del 1942-1943. La fine della guerra. Le elezioni del 1946 in Italia

IL MONDO NEL SECONDO DOPOGUERRA

I due blocchi e la guerra fredda. Nato e patto di Varsavia. L'Italia repubblicana. Il centrismo.

Abilità:

comprendere gli eventi del processo di unificazione sul piano politico, economico/sociale e culturale

comprendere i problemi dell'Italia unita, conoscere per grandi linee i governi della Destra e della Sinistra storica

individuare le conseguenze economiche e sociali della rivoluzione industriale

argomentare su come il nuovo dibattito politico e sociale abbia posto le basi alla Prima guerra mondiale

descrivere nei suoi contenuti essenziali la politica interna ed estera di Giolitti

individuare le cause della Prima guerra mondiale, descrivere le fasi della guerra

utilizzare carte storiche e cronologiche per inquadrare nello spazio e nel tempo i diversi Stati europei dopo la guerra

Individuare i nuclei tematici fondamentali del periodo fascista.

individuare le teorie del nazismo e le loro conseguenze

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Ricerca e consultazione
- Lavoro di gruppo
- Analisi di casi e/o problemi
- Problem Solving
- Laboratorio

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Recupero in itinere
- Studio individuale
- Corsi di recupero
- Sportelli
- Sospensione Attività Didattica
- Altro

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali
- Grafici e Tabelle
- Fonti iconografiche
- Audio
- Video
- Web quest
- Mappe e schemi
- Articoli da giornali e riviste

VERIFICHE

Segnare numero e tipologia di verifiche effettuate durante i due periodi dell'anno scolastico

Primo periodo (trimestre): 2

Secondo periodo (pentamestre): 3

CONTENUTI

NUCLEI FONDANTI DI STORIA

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DI NUOVE ISTANZE SOCIALI
E POLITICHE

L'ETÀ GIOLITTIANA

DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

I TOTALITARISMI

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL DOPOGUERRA

TESTI E/O ALTRI RISORSE

*testi tratti da "Italiani Brava Gente" di A. Del Boca

Nota

13. testi forniti in fotocopia

** lettura integrale

Testo in adozione: *Il nuovo Millennium. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo* di G. Gentile, L. Ronga, A. C. Rossi, editore La scuola.

22. SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME DI MATURITÀ

Novità normative

- **Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127** (convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2025, n. 164) ha introdotto una serie di novità relative all'Esame di Maturità
- **Decreti ministeriali 9 gennaio 2026, n. 2** (nuovo modello Curriculum) e **n. 3** (nuovo modello diploma)
- **Decreto ministeriale 29 gennaio 2026, n. 13**: Il «decreto materie» - individuazione 4 discipline in Commissione
- **Decreto ministeriale 18 febbraio 2026 n. 28**: Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'esame di maturità

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

6.a) Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Come indicato nell'ordinanza, il punteggio della prima prova (massimo 20 punti) è attribuito dalla commissione (che può procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari), secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019.

Gli indicatori per la valutazione del MI:

- **Indicatore 1:**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
Coesione e coerenza testuale.
- **Indicatore 2**
Ricchezza e padronanza lessicale.

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

- **Indicatore 3:**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

A questi si aggiungono gli obiettivi delle singole tipologie:

- **Per l'analisi del testo:** rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; interpretazione corretta e articolata del testo.
- **Per il testo argomentativo:** individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.
- **Per il tema d'attualità:** pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Per il rispetto degli indicatori le commissioni possono assegnare un massimo di 60 punti, a cui si aggiungono massimo 40 punti per il rispetto degli obiettivi. Il voto, quindi in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).

6.b) Seconda prova scritta (disciplina Matematica)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati **con d.m. 769 del 2018**, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

6.c) Prova orale (colloquio)

Come da O.M. 54/26 (Art. 22), **il colloquio** ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte

nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Come da Decreto ministeriale 29 gennaio 2026, n. 13: Il «decreto materie» - Si elencano le 4 discipline oggetto del colloquio:

Disciplina	Interna/esterna
Lingua e Letteratura Italiana	Interna (1 ^a prova scritta)
Scienze Naturali	interna
Matematica	Esterna (2 ^a prova scritta)
Storia	esterna

Allegato A all'O.M 54/26: Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato Classe

Per gli studenti con DSA

Si seguiranno le specifiche misure dispensative/compensative relative alle diverse tipologie di disturbo specifico dell'apprendimento previste nel Piano Didattico Personalizzato.

In particolare, si valuteranno:

- la conoscenza di concetti, termini, definizioni, regole, principi, leggi, assiomi e teoremi.
- la comprensione e la formalizzazione del testo di un problema/quesito
- la padronanza delle procedure risolutive o di calcolo
- si potranno utilizzare mediatori didattici

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p>Max 5 punti</p>	L1	1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario.	
	L2	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale.	
	L3	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo.	
	L4	5	Analizza il contesto teorico in modo completo.	
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	L1	1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	

Max 6 punti.	L3	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	L4	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L1	1	Applica le regole ed esegui i calcoli necessari in modo superficiale.	
	L2	2	Applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo parzialmente corretto.	
	L3	3-4	Applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo generalmente corretto.	
	L4	5	Applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo generalmente corretto.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1	1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte nel processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute.	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte nel processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute.	
	L3	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte nel processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute.	
	L4	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte nel processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio	

			scientificamente corretto le soluzioni ottenute.	
VALUTAZIONE			/2 0

6.d) Esami alunni **Disabili (PEI) e DSA (PDP)**

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. **Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente**, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI): si veda la relazione del docente di sostegno in allegato.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). La sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

Si rimanda all' OM 54/2026, art. 24 (**Esame dei candidati con disabilità**) e art. 25 (**Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali**)

7. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

N°	MATERIA	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
2	LINGUA E CULTURA LATINA	
3	LINGUA INGLESE	
4	MATEMATICA	
5	FISICA	
6	STORIA	
7	FILOSOFIA	
8	SCIENZE NATURALI	
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
10	SCIENZE MOTORIE	
11	RELIGIONE	
12	EDUCAZIONE CIVICA	

8. ALLEGATI

8.1 Griglie di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta

8.2 PERCORSO FSL + relazione/lavoro FSL dello/a studente/ssa

8.3 Da consegnare in busta chiusa al Presidente della Commissione

RELAZIONE DEL DOCENTE DI SOSTEGNO
PEI
PDP
BES

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Carmela Sferlazza